



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per gli Affari Internazionali*

*Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali  
per lo sviluppo e la coesione sociale*

Prot. n. AOODGAI/2460

Roma, 24.03.2014

Agli Uffici Scolastici Regionali  
per le Regioni Convergenza  
Calabria, Campania, Puglia e  
Sicilia  
Loro Sedi

Ai Dirigenti Scolastici degli  
Istituti Scolastici delle Regioni  
Obiettivo Convergenza  
Loro Sedi

**Oggetto: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - PON "Ambienti per l'Apprendimento" e  
POR. Accelerazione attuazione Asse I e Asse II – Obiettivo C.**

Si richiama l'attenzione di codesti Uffici e delle Istituzioni Scolastiche in indirizzo, titolari dei progetti, sulla necessità di accelerare fortemente le procedure relative all'attuazione dei progetti finanziati con il FESR sia a valere sul PON che sui POR di ciascuna Regione. Si riscontra, infatti, un notevole rallentamento riguardo all'avvio e all'espletamento delle relative procedure attuative.

Tale accelerazione si rende necessaria alla luce di numerosi fattori che contraddistinguono questa programmazione con particolare riguardo alle scadenze previste e alla crisi economica che ha investito anche il nostro Paese. Da un lato si sottolinea che le risorse assegnate con il PON "Ambienti per l'apprendimento" e con i POR FESR, in particolare mediante la circolare n. 7667/2010, costituiscono una occasione di grande rilievo proprio per contribuire a risolvere progressivamente le ben note problematiche dell'edilizia scolastica, oggi più che mai al centro dell'attenzione e dell'impegno dell'Amministrazione, dall'altra parte vi è da considerare che l'avvio dei cantieri costituisce una occasione aggiuntiva di lavoro per il territorio. Si ricorda, infatti, la priorità attribuita dalla Legge n.69/2013, già richiamata con precedente circolare prot. AOODGAI/13485 del 23 dicembre 2013, circa le procedure inerenti l'utilizzazione dei Fondi Strutturali Europei.

Molte delle iniziative progettuali stanno per tradursi, finalmente, in avvio concreto di

lavori, nell'attivazione di un significativo numero di cantieri la cui valenza, oltre che sul piano della qualità degli ambienti scolastici, si esprime – in questo perdurare della crisi economica che ha assunto caratteri strutturali e, purtroppo, duraturi – in termini di risposta, seppure contenuta, alla paralisi nella generazione di occasioni di lavoro.

Alcuni progetti sono stati ad oggi conclusi e se ne forniranno le immagini e un resoconto sul sito del MIUR, tuttavia, è necessario uno sforzo, un impegno aggiuntivo per consentire l'avvio e la realizzazione delle numerose iniziative progettuali previste nei Programmi cofinanziati dal FESR nelle Regioni Convergenza, sia per non vanificare quanto finora già fatto, sia per confermare l'effettività del contributo dei fondi europei a un duplice e significativo obiettivo:

- migliorare la qualità degli ambienti scolastici, di centrale importanza in qualsiasi società evoluta;
- conferire un ausilio significativo al superamento della crisi economica, grazie all'attivazione di tanti piccoli cantieri dislocati sul territorio, disseminando in maniera ampia il necessario ed utile effetto moltiplicativo che le attività edilizie riescono a dare all'economia locale.

Sarebbe quanto mai grave la perdita di risorse destinate proprio ad uno degli aspetti più problematici del sistema di istruzione costituito dalla sicurezza e dalla capacità di accoglienza degli edifici scolastici.

Questo sforzo deve consentire il rispetto dei cronogrammi che ciascuna iniziativa progettuale ha tracciato, garantendo (con una spinta forte sulle attività legate ai bandi per progettazione e lavori) la conclusione delle iniziative previste entro i tempi, più volte richiamati, compatibili con la loro rendicontazione nell'ambito dei Programmi Operativi nazionale e regionali.

Si assicura, d'altra parte, la disponibilità delle risorse finanziarie che, con la comunicazione di avvio e dei successivi SAL sono tempestivamente erogate attraverso il meccanismo delle anticipazioni. Si sollecitano, infine, le scuole che hanno già avuto gli acconti a certificare tempestivamente le spese sostenute, sia per consentire l'erogazione degli ulteriori acconti, sia per accelerare la relativa rendicontazione alla Commissione Europea da parte di questo Ufficio.

Si invitano le SS.LL. a rafforzare ogni iniziativa utile nella soluzione di problemi procedurali che, come noto, spesso ostacolano l'effettività e l'efficienza degli interventi.

IL DIRIGENTE  
Autorità di Gestione  
Annamaria Peuzzi